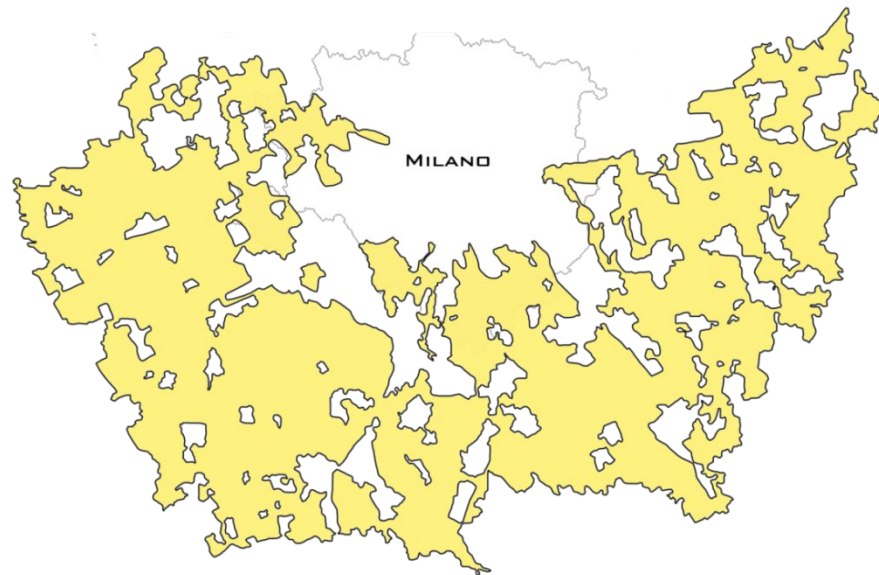


Assessorato all'Agricoltura del Comune di Milano: prime osservazioni alla Proposta di Legge Regionale n. 218 di revisione del Parco Agricolo Sud Milano



Comune di
Milano

Anna Scavuzzo

Vicesindaco di Milano

Assessore delegata alla Food Policy e Agricoltura

Premesse: il ruolo del Comune di Milano

Il Comune di Milano:

1. **capoluogo** della Città Metropolitana, ha una **Superficie Agricola** di 2.910 ha pari al 6,7% della superficie complessiva del Parco Agricolo Sud Milano
2. nel Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano il Sindaco di Milano, o un suo delegato permanente, è il **Vicepresidente** (art.6 comma 3, Regolamento Parco)
3. è il soggetto responsabile dell'**Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale** AQST "Milano Metropoli Rurale" sottoscritto dai 5 Distretti del territorio rappresentanti 208 aziende agricole, Regione Lombardia, Città Metropolitana, Consorzio ETVilloresi e Consorzio Fiume Olona
4. ha adottato una **Food Policy** con la quale ha sperimentato azioni innovative per le filiere corte nella ristorazione scolastica in sinergia con **Milano Ristorazione**

Nel comune di Milano insistono:

- Il **Distretto Agricolo Milanese** composto da 33 aziende agricole,
- **Foody-SogeMi** il **Mercato Agroalimentare di Milano** all'interno del quale è attivo il Consorzio Produttori Ortofrutticoli
- **5 parchi agricoli urbani** (Forlanini, Ticinello, Vettabbia, Cave, Lambro)
- **15 mercati agricoli** nei quali le aziende agricole del Parco Sud svolgono vendita diretta di prodotti locali

Il Comune di Milano è il **nodo idraulico del territorio milanese** sul quale insistono la maggior parte dei manufatti di ingegneria idraulica che consentono una efficace gestione delle acque per uso irriguo

Attuale composizione Consiglio Direttivo

Consiglio direttivo 11 membri

È l'organo amministrativo che ha la funzione di gestire il Parco in concomitanza con il Consiglio Metropolitanano.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano

Vice presidenti

1 delegato del Sindaco di Milano

1 Sindaco di un Comune Metropolitanano

Consiglieri

4 Sindaci di Comuni della Città Metropolitanana

2 Consiglieri Metropolitanani

1 Rappresentante delle Associazioni degli Ambientalisti

1 Rappresentante delle Associazioni degli Agricoltori

+ *Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei 60 Comuni del Parco - Partecipa senza diritto di voto*

Analisi sulla situazione attuale Parco Agricolo Sud Milano

Punti di Forza

- realtà **agricola e ambientale** fortemente voluta dalle Amministrazioni e dai cittadini fin dalla sua nascita come un **polmone agricolo** del territorio
- **Impegno per i Sindaci** verso il presidio, tutela e valorizzazione dell'agricoltura urbana e periurbana
- Presenza di elementi storico-culturali della **tradizione agricola milanese**

Opportunità di crescita

- Necessità di fornire servizi di accompagnamento e assistenza tecnica agli agricoltori e ai Distretti Agricoli per la realizzazione di interventi di interesse metropolitano
- Necessità di reperimento di **nuove forme di finanziamento** per le attività del Parco e delle aziende agricole presenti (PNRR, Contratti di Filiera e Distretto, PSR)

Punti di Debolezza

- **Il passaggio dalla Provincia alla** Città Metropolitana ha indebolito la capacità tecnico-operativa dei servizi assegnati
- La Legge Regionale 32/2015 (Art.3, comma 1) ha **trasferito alla Regione le funzioni** già conferite alla Provincia di Milano nell'ambito delle materie **agricoltura**, foreste, caccia e pesca, ambiente ed energia
- **Riduzione del personale** del Parco (negli ultimi 7 anni) da 25 unità a 13

Possibili criticità

- Rapporti conflittuali fra gli attori** che a vario titolo insistono sul Parco o sulle sue attività
- Regione vs. Città Metropolitana vs. Comuni
 - componente ambientale vs. agricola
 - componente agricola vs. ambientale
 - limitato dialogo istituzionale con associazioni di categoria, Distretti, Consorzi di Bonifica
 - agricoltura vs. infrastrutture stradali

Attuale proposta del PDL 218

Eliminazione **gestione esclusiva della Città Metropolitana** e **introduzione di un Ente Parco** di diritto pubblico

Protagonismo straordinario della Regione Lombardia nella governance ordinaria:

- nominando il **Direttore Generale**
- nomina di **due membri** del Comitato di Gestione
- vincolo della **sede** in immobile regionale

Consiglio di Gestione composto da **8 membri**

- 1 presidente
- 3 membri eletti dalla Comunità del Parco
- 2 membro nominato dalla giunta regionale
- 1 membro designato dalle organizzazioni agricole
- 1 membro designato dalle associazioni ambientaliste

Abrogazione di vincoli per la realizzazione di **infrastrutture**

Abrogazione della **pubblicità degli atti**

Commissario regionale per la transizione dalla Città Metropolitana ad Ente Parco di diritto pubblico

Prime osservazioni

Equiparazione del Parco agli altri Enti Parco in Lombardia

Il Comitato di Gestione non riflette la partecipazione economica prevista per i membri dalla Comunità del Parco.

Il PDL introduce un'**ingerenza regionale nella gestione ordinaria del Parco** che non ha eguali in nessun altro parco regionale.

L'incarico **del Direttore Generale** deve avvenire ad opera del Presidente, ai sensi dell'art.22ter comma 3 del LR 86/83.

TOTALE ASSENZA DI CONFRONTO CON I 60 SINDACI DEL PARCO

Il Consiglio di Gestione non può non comprendere un membro designato dalla **Città Metropolitana di Milano** e un membro designato **Comune di Milano**

In aggiunta è opportuno valorizzare il ruolo dell'AQST prevedendo un membro designato dai **Distretti Agricoli aderenti all'AQST**

Criticità rispetto alle valutazioni di interesse agricolo e ambientale da parte dei Comuni a **scapito della produzione agricola** e della tutela del territorio

Criticità a **scapito della trasparenza** gestionale dell'Ente

Forte **conflitto istituzionale con la Città Metropolitana**, che oggi detiene tutta la conoscenza tecnico-amministrativa del Parco e che non può essere esclusa, sia da un Parco che dalla transizione verso il nuovo Ente.

Scenari su fonti di finanziamento del nuovo Ente Parco

				Scenario 1 ATTUALE	Scenario 2 PDL-218	Scenario 3 NUOVO PDL
				Quota 0,15€	Quota 0,40€	
	Fasce Comuni	Comuni	Abitanti			
Comuni	1.000 - 5.000	16	56.170	8.426 €	22.468 €	Da decidere con i sindaci
	5.000 - 10.000	15	113.538	17.031 €	45.415 €	
	10.000 - 25.000	19	314.162	47.124 €	125.665 €	
	25.000 - 50.000	9	328.040	49.206 €	131.216 €	
	totale	59	811.910	121.787 €	324.764 €	
Comune di Milano			1.370.948	35.000 €	210.000 €	210.000 €
Città Metropolitana	Funzionamento			280.000 €		
	Personale			700.000 €		
	totale			980.000 €	300.000 €	673.000 €
Regione	totale			373.000 €	673.000 €	673.000 €
TOTALE				1.509.787 €	1.507.764 €	1.556.000 €

Esempi di progettualità agricole a valenza metropolitana

La costituzione del **Parco Agricolo Sud Milano** esprime la volontà dei suoi fondatori di **coniugare le istanze** del mondo agricolo, la tutela del territorio e la tutela ambientale perseguendo contestualmente obiettivi di sostenibilità in tutte le sue azioni.

La situazione attuale evidenzia che i cambiamenti climatici richiedono un rafforzamento e un coordinamento di tutti gli enti che hanno responsabilità e competenze sui territori.

Ad esempio: istituire un **Servizio Agricoltura** all'interno del Parco che permetta di sviluppare, attuare e monitorare progettualità di rilevanza metropolitana.

- **Operazioni PSR**

per lo sviluppo di interventi integrati su tutto il territorio (ex. Misura 16 Cooperazione)

- **Acquisti ristorazione collettiva**

progettazione di filiere corte ai sensi della normativa sui Criteri Ambientali Minimi per la ristorazione scolastica (DM 03/2020)

- **ForestaMi**

aumento della forestazione e contestuale valorizzazione delle competenze delle aziende agricole nella piantumazioni di siepi e filari lineari (ex. art.15 del D.Lgs 228/2001)

- **PNRR** partecipazione a progettualità caratterizzate da elevata complessità quali Contratti di Filiera e di Distretto, Piattaforme Logistiche Agroalimentari, Agrivoltaico

